



# Eroi... nel silenzio! Per non dimenticarli



Un gruppo affiatato che aveva concluso molte missioni di salvataggio. L'ultima qualche giorno prima che accadesse il tragico incidente, quando hanno salvato la vita ad una neonata cardiopatica, trasferendola da Taranto a Napoli, per un'operazione d'urgenza. Alla missione partecipavano il M.Ilo Giuseppe Biscotti di Grottaglie ed il 1° M.Ilo Carmine Briganti di Talsano. Gli stessi che insieme al Cap. Pil. Stefano Bazzo di Vicenza, al Ten. Pil. Marco Partipilo di Bari, al 1° M.Ilo Giovanni Sabatelli di Fasano, al M.Ilo 1ª classe Massimiliano Tommasi di Calimera e al M.Ilo 1ª classe Teodoro Baccaro di San Vito dei Normanni hanno perso la vita in un'esercitazione in Francia il 23 Ottobre 2008. I militari appartenevano all'83° e 84° Centro S.A.R. dell'A.M. di Rimini e Brindisi del 15° Stormo. I nobili compiti del Centro SAR (Search and rescue) di Brindisi, come mi ha spiegato il Luogotenente Giorgio Esposito, addetto stampa, comprendono la ricerca, il soccorso e recupero

degli equipaggi militari incidentati o abbattuti in zona amica e in zona ostile, provvedere alle operazioni di salvaguardia della vita umana in casi di pericolo in mare e in terra, intervenire nei soccorsi in casi di incidenti aeronautici della Aviazione; a questi si aggiungono incarichi umanitari sotto la guida dell'ONU. Il reparto è formato da uomini e donne che, motivati da grandi ideali, da tanta generosa umanità e amore verso il prossimo, mettono a rischio la vita 24 ore su 24, volando anche in condizioni estreme per salvare l'esistenza di ogni persona di qualsiasi colore, lingua e religione. È sconvolgente pensare che questi nostri Angeli siano morti durante una delle tante esercitazioni che si svolgono periodicamente nel Reparto. Per tutti noi rimarranno sempre degli Eroi... Ora volano nel cielo, e da lì aiuteranno i loro colleghi, che nell'ombra e nel silenzio, continuano la loro missione nel SAR.



## Sicurezza & vivibilità nella scuola: la parola all'Assessore Regionale



Quali sono gli interventi della Regione in merito all'edilizia scolastica? Risponde il dott. Domenico Lomelo, Assessore al diritto allo studio. "La Regione Puglia sta realizzando un complessivo ed articolato programma politico di bonifica e riqualificazione dell'intero patrimonio edilizio scolastico pugliese, che dovrebbe completarsi con la destinazione, a breve, di consistenti risorse del PAR-FAS, pari a circa 375.000.000 di Euro. La ratio che ispira le attuali politiche

regionali in materia trova fondamento nella assoluta convinzione che l'educazione sia un fenomeno complesso di relazioni da cui non possa essere avulso l'ambiente fisico in cui gli attori scolastici operano e che anche la ristrutturazione, la vivibilità e l'attrattiva degli spazi riflettano il codice comunicativo dell'azione educativa e favoriscano i processi di apprendimento, entrando a pieno titolo nel processo formativo".

## IL VOLTO FEMMINILE DEL SAR

Per una fortunata coincidenza non ha rischiato la vita nello stesso incidente una giovane collega degli eroi del C/CSAR, il Tenente pilota Donatella Caforio, prima donna "Combat ready", per l'attività di ricerca e soccorso sugli elicotteri HH-3F. Donatella è di Fragagnano (Ta) e dal 2000 fa parte dell'A.M. È assegnata all'84° C/CSAR di Brindisi del 15° Stormo di Pratica di Mare. Entrata nelle Forze Armate, dopo l'Accademia Aeronautica di Pozzuoli, ha frequentato la scuola di volo di Vance, in Oklahoma, per l'addestramento sui caccia; si è abilitata al volo sugli elicotteri presso il 72° Stormo di Frosinone.

Ho avuto l'onore di conoscerla ed ha risposto a queste domande:

**Qual è stato il suo percorso di studi?**  
Sono entrata in Accademia nel 2000. Il percorso di studi prevede la Laurea in Scienze Politiche con esami in materie correlate al volo e alla formazione militare. In estate, presso il 70° Stormo di Latina, si seguono le fasi di preparazione al volo per conseguire i brevetti. Infine l'addestramento negli Stati Uniti al termine del quale si viene assegnati ad un Reparto.

**Quali erano le sue materie preferite a scuola?**

Ho sempre prediletto le materie umanistiche, poi ho imparato ad amare anche quelle scientifiche utili nella preparazione al volo.

**Come è nata la passione per gli aerei e per l'Aeronautica Militare?**

È nata il giorno in cui ho cominciato l'Accademia. L'ambiente militare mi era sconosciuto, ma subito ne ho condiviso i valori.

**Con che spirito da donna affronta le esercitazioni e le missioni?**

Non credo ci sia un modo da "donna" di affrontare il lavoro. Non mi sono mai sentita una voce di minoranza, ma parte di un'unica, grande famiglia.

**Mai pentita della scelta fatta?**

Ci sono stati momenti difficili, ma nella condivisione con i colleghi le difficoltà sono diventate sfide, e ciò ha fatto sì che nascessero amicizie fraterne.

**Se dovesse sposarsi, come concilierebbe lavoro e famiglia?**

Non posso saperlo, ma non mi spaventa... Non sarei certo la prima a dover conciliare le due cose.

**Si sente un modello per le ragazze intenzionate ad intraprendere questo lavoro? Quale messaggio vorrebbe trasmettere a tutti i giovani?**

Non mi sento un modello... Sono una persona comune che ha scelto un lavoro straordinario che ha reso il mio percorso speciale. A tutti i ragazzi interessati a questo lavoro rivolgo questo incoraggiamento: è un percorso duro e faticoso, ma ricco di incredibili soddisfazioni!

Silvia Miceli ID